

BASKET | TORNEO INTERNAZIONALE U18

L'eccellenza sotto canestro

Al 'Città di Bellinzona' sfila il meglio del cestismo continentale. Da venerdì al Palabasket ci sarà pure la Nazionale Under 18.

di Moreno Invernizzi

Conferme da una parte e cambiamenti dall'altra. Anche importanti, per un torneo ancora una volta di grande qualità, ma che punta a crescere ancora. Sono questi gli ingredienti principali che caratterizzano il torneo internazionale Under 18 Città di Bellinzona, che quest'anno taglia il traguardo delle 8 edizioni e che è ormai diventato un classico del calendario cestistico.

La prima importante novità riguarda la regia della manifestazione, passata dalle mani del Bc Arbedo 79 a quelle di Baskettime-out, «un'associazione nata nella primavera del 2018 proprio con lo scopo di curare l'organizzazione del torneo - illustra il suo responsabile tecnico Fabrizio Pizio -. Il cambiamento è stato deciso per restare al passo con i tempi e, soprattutto, per dare un'identità ancora più cittadina all'appuntamento». E le novità non si esauriscono qui, visto che scorrendo la lista delle squadre partecipanti, balza subito all'occhio la presenza, per la prima volta, della Nazionale U18. «Un bel colpo per l'organizzazione, che contribuirà a elevare ulteriormente la qualità della manifestazione».

Le giovani speranze del basket svizzero non avranno tuttavia vita facile, visto che il cast dell'ottava edizione del torneo internazionale U18, patrocinato da BancaStato, si annuncia come sempre particolarmente competitivo. «Mi aspetto grandi cose anche dal Team Ticino, che un anno fa alla prima partecipazione, aveva stupito tutti qualificandosi per la finale». Pizio snocciola poi il resto del parterre della manifestazione, che scatterà venerdì per chiudersi lunedì pomeriggio: «Avremo il ritorno dello Sutjeska Nik



Un momento della passata edizione

TI-PRES/GOLAY

sic: un anno fa, forse, i montegrini avevano un po' sottostimato il torneo e non avevano fatto una grandissima figura. Imparata la lezione e con un anno di esperienza in più nelle gambe, quest'anno cercheranno sicuramente di riscattarsi. Non a caso hanno già annunciato che saranno presenti con la loro rosa al gran completo». Dall'Italia arriva invece la Next Step Italy: «La squadra è basata a Rapallo, ma nelle sue fila giocano giovani talentuosi provenienti dalla ex Jugoslavia che si portano in dote tre trionfi conquistati in altrettante partecipazioni internazionali negli ultimi

anni: c'è da aspettarsi che cercheranno di allungare la loro striscia positiva al Palabasket, che farà da sfondo a tutte le competizioni». Sempre dalla vicina Penisola arriva pure l'Accademia Basket, «squadra composta da giovani provenienti da diversi club della Lombardia che cercano di farsi le ossa prima di fare il grande salto nella serie A italiana». A completare il lotto di partecipanti saranno gli sloveni del Leone Ajdovscina, «nelle cui fila militano diversi giovani che fanno già stabilmente parte della prima squadra, impegnata nel massimo campionato nazionale».

IL FUTURO

L'espansione d'oltre Atlantico

Punta a crescere ancora, eccome, il torneo internazionale U18 Città di Bellinzona, che già pensa al futuro. Alla sua nona e soprattutto decima edizione. «Abbiamo già avviato le trattative per portare a Bellinzona alcune squadre di College nordamericane - rileva Fabrizio Pizio -. Ne riparleremo appena archiviata l'ottava puntata della competizione: ci prenderemo qualche giorno per tirare le somme, e poi inizieremo a lavorare per il futuro del torneo. L'obiettivo è quello di portare da 6 a 8 il numero delle squadre partecipanti per l'edizione del giubileo dei 10 anni, idealmente con due squadre di College: una statunitense e una canadese. Stiamo pure ancora valutando se passare a 8 squadre già dalla prossima stagione, magari con la presenza di una squadra proveniente da oltre Atlantico. Tutta però musica del futuro; per ora godiamoci questa edizione».

M.I.